



## Rassegna Stampa di Settore n. 08/2014

Selezione di articoli pubblicati dal 27 maggio all'11 giugno 2014

### 11/06/14 - Farage e l'idea di turismo, il 'partner' di Grillo bocchia la Direttiva Ue (ttg)

"Non voglio Direttive sui pacchetti turistici, le detesto".

È Nigel Farage che parla. Il leader politico della Ukip, l'antieuropeista omologo britannico di Grillo, non lesina parole forti: "Sono un retaggio comunista e socialista, o altre cose del genere", dice in un'intervista a ttgdigital.com riferendosi alla revisione delle normative che l'Ue ha in corso d'opera.

"Faccio notare che la Direttiva in questione non è altro che quella a cui tutto il settore dei viaggi sta lavorando da molti anni e che vorrebbe vedere approvata per ottenere maggiore chiarezza sui viaggi - aggiunge Farage parlando a TTG Uk -. Non abbiamo bisogno di Bruxelles per questo, e potremmo costruire una cooperazione intergovernativa in contrasto con la supremazia dell'Ue".

L'idea di turismo di Farage si riflette nei progetti che vorrebbe mettere a punto per la crescita del turismo in Gran Bretagna.

"Il settore turistico del Regno Unito ha una dimensione enorme e costituisce un'alta percentuale dell'economia - sottolinea nell'intervista -, ma non se ne parla abbastanza e sul serio come si dovrebbe invece fare".

Ed è anche per questo che il numero uno di Ukip vorrebbe, nel caso di una salita al governo, eleggere un ministro del Turismo dedicato esclusivamente al settore. "L'industria - dice Farage a ttgdigital - è abbastanza grande da giustificare una decisione simile".

Sullo spinoso tema dell'Air Passenger Duty, invece, su cui da tempo infuria la polemica anche tra gli agenti di viaggi britannici, l'opinione del leader politico è che "si tratta di una tassa inutile e dannosa, e definirla green tax è una sciocchezza".

### 10/06/14 - Passaporti, nuove regole La Questura risponde (ttg)

Le notizie sulle **novità relative ai passaporti** stanno suscitando molti interrogativi nelle agenzie, visto che arrivano a pochi giorni dalle partenze estive.

Tra le domande più frequenti le regole per i gruppi di ragazzi e per l'utilizzo o meno della marca da bollo per i passaporti già in uso.

TTG Italia prova a rispondere grazie alla collaborazione della Polizia di Stato.

Nessun problema per la modulistica per i viaggi di ragazzi minorenni in partenza senza accompagnamento.

"I ragazzi non devono rifare nulla - spiega Francesca Caparello, vicequestore aggiunto della Polizia di Stato, dirigente Ufficio Passaporti della Questura di Torino -. Siamo noi che rilasciamo una dichiarazione di accompagnamento completa con il luogo di destinazione e il tempo di validità". Due dati, questi ultimi, che si aggiungono rispetto a prima.

Il termine massimo di validità della dichiarazione, entro cui devono essere ricomprese la data di partenza e quella di rientro, è di 6 mesi. "Per chi è in possesso di una dichiarazione già fatta in precedenza - puntualizza Caparello -, questa resta valida ancora per il periodo di differenza dei sei mesi". Ad esempio, se la dichiarazione risale a quattro mesi fa, è ancora valida per i due mesi successivi.

"Ora si tutela il minore - aggiunge il vicequestore aggiunto - secondo quanto previsto dal legislatore, che ha fissato in sei mesi e non oltre l'aggiornamento degli accordi familiari", per evitare, cioè, che l'espatrio del minore avvenga senza il consenso di uno dei genitori e nell'ottica della possibilità che avvenga un cambiamento nei loro rapporti.

Altra questione sollevata dagli agenti di viaggi, e di carattere generale per adulti e minori, è relativa alla marca da bollo da applicare o meno sui passaporti già in uso.

L'obbligatorietà della marca da bollo sul passaporto esiste "soltanto se si viaggia verso Paesi extra-Ue -

precisa Caparelli -, e non se ci si sposta all'intero dell'Unione europea". Il passaporto, questo caso, ha la stessa funzione e validità della carta d'identità, come fa notare la dirigente dell'Ufficio Passaporti della Questura di Torino. La novità relativa ai passaporti, ossia **l'aumento del costo del rilascio** a fronte dell'eliminazione del bollo ad ogni partenza è, però, ancora da approvare.

Un emendamento al decreto Irpef potrebbe infatti portare a 73,50 euro l'importo attualmente pari a 40,29 euro. A questo andrà aggiunto il costo del libretto, che il Ministero dell'Economia stabilirà con cadenza biennale. La proposta presentata in commissione Bilancio del Senato e che è stata accolta dal Governo prevede, però, anche l'abolizione della tassa annuale, che era anch'essa di 40,29 euro e doveva essere pagata per viaggi extra-Ue.

Al momento, però, si è in attesa dell'approvazione. Quindi, in tema di marche da bollo, le regole rimangono quelle attuali.

#### **9 giugno 2014 - Alitalia: ok dal cda alla chiusura della trattativa con Etihad** (quotidiano travel)

Il consiglio di amministrazione di Alitalia, riunitosi lo scorso venerdì sotto la presidenza di Roberto Colaninno, «ha convocato, per il 29 giugno in prima convocazione e il 25 luglio in seconda convocazione, l'assemblea dei soci, in sede ordinaria, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Il cda ha altresì preso atto della lettera inviata da Etihad Airways ed esaminato il contenuto della proposta. I consiglieri hanno espresso apprezzamento per la proposta di Etihad e hanno delegato il presidente e l'ad a proseguire le trattative finalizzate alla stesura di un accordo definitivo con la compagnia emiratina. Sarà infine convocato un consiglio di amministrazione per il prossimo 13 giugno per l'approvazione del progetto di bilancio 2013».

#### **9 giugno 2014 - Thailandia: revocato il coprifuoco in altre sette mete turistiche** (quotidiano travel)

Dopo Pattaya, Koh Samui e Phuket, il consiglio nazionale thailandese per la pace e l'ordine ha revocato con effetto immediato il coprifuoco notturno in altre sette principali mete turistiche: Hua Hin, Cha-am, Krabi, Phang-nga, Hat Yai, Ko Chang e Ko Phangan. L'annuncio è arrivato dopo la decisione del consiglio di sospendere il coprifuoco notturno in coincidenza con i festeggiamenti del Ko Phangan previsti dal 9 al 13 giugno 2014. Con questo ultimo sviluppo, il totale delle principali mete turistiche della Thailandia a godere dell'esenzione dal coprifuoco sale a dieci. Nel resto del Paese rimane in vigore il coprifuoco da mezzanotte alle 4 del mattino, evento che non ha impedito in alcun modo ai turisti di proseguire i propri programmi di viaggio e di godere dei numerosi ristoranti, locali notturni ed escursioni per i quali la Thailandia è famosa. L'ente nazionale per il turismo thailandese fornisce aggiornamenti quotidiani sulla situazione del turismo nel Paese attraverso il sito <http://www.tatnews.org>

#### **06/2014 - Battisti, Fs: "Sistema Pico per le agenzie a fine giugno"** (ttg)

Rilascio definitivo di Pico sempre più vicino per Trenitalia.

Sarà infatti attiva per fine giugno la piattaforma di vendita tecnologica che dovrebbe assicurare anche alla distribuzione nuove armi nella commercializzazione della biglietteria ferroviaria. "Il sistema è pronto - ha annunciato il direttore divisione passeggeri long haul Trenitalia, Gianfranco Battisti - partirà a fine a giugno con le nuove implementazioni". La piattaforma canalizzerà in un unico sistema tutti i canali di vendita del vettore. La migrazione del trade è partita due anni fa e ha coinvolto fino ad ora circa il 54 per cento delle agenzie di viaggi.

Intanto il cambio al vertice delle Ferrovie dello Stato, con la nomina del nuovo amministratore delegato Michele Mario Elia, non sembra mutare la linea strategica del vettore. "Il piano d'impresa e gli obiettivi - assicura Battisti - rimangono gli stessi".

#### **04/06/14 - Nel 2013 boom di visti per turismo in Italia** (il giornale del turismo)

Boom di visti per turismo in Italia nel 2013: il Belpaese ha conquistato il secondo posto per numero di richieste tra i partner Schengen, alle spalle della Francia e davanti alla Germania. È quanto emerge dall'Annuario statistico 2014 'Il Ministero degli Esteri in cifre', presentato alla Farnesina. "Nel mondo ogni 15 secondi emettiamo un visto - ha riferito il direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, Cristina Ravaglia - I dati dimostrano che riusciamo ad intercettare i flussi turistici e di affari e che stiamo vincendo la concorrenza benevola con i nostri partner - ha aggiunto Ravaglia - Per quanto riguarda i visti turistici siamo al massimo storico". I dati relativi ai visti di ingresso rilasciati nel corso del 2013 (2.125.465) evidenziano un aumento del 13,5% rispetto all'anno precedente. La Russia continua a detenere il primato per numero di visti richiesti e rilasciati (770.605), seguita da Cina (346.739), Turchia (140.388), India (80.759) ed Ucraina (65.185). Dai dati raccolti ed analizzati dall'Ufficio di statistica della Farnesina, è emerso che il 78% dei visti è stato concesso per turismo, il 9% per affari, il 4% per motivi familiari ed il 2% per lavoro subordinato e per studio. "Il calo dei visti per motivi di studio evidenzia la necessità che il sistema universitario italiano diventi più attraente", ha affermato Ravaglia. Il vicesegretario generale, Antonio Bernardini, ha

elogiato il lavoro dei diplomatici e dei dipendenti del Ministero e ha presentato “con orgoglio” i numeri della Farnesina: “Questi dati sono il risultato di un impegno straordinario del personale del Mae – ha sottolineato Bernardini – risultati raggiunti con 300.000 ore di lavoro extra”, a fronte di un’incidenza sul bilancio dello Stato solo dello 0,20%. Un successo che, secondo Bernardini, “forse in futuro non sarà più possibile”, se dovesse proseguire il trend di riduzione delle risorse. Tra i numeri elaborati nell’Annuario statistico: 41.807 interventi in favore di connazionali, 313 uffici all’estero, 8.075 corsi di lingua italiana organizzati dagli Iic, 261.947 passaporti emessi, oltre 5 milioni e mezzo di accessi al sito web esteri.it, profondamente rinnovato.

### 03/06/14 - Aumenta il costo per il rilascio del passaporto (ttg)

Cambiano i costi per i passaporti. Un emendamento al decreto l’rpef ha portato a 73,50 euro il costo per il rilascio del passaporto; prima del decreto, la somma da pagare era pari a 40,29 euro.

A questo importo, come precisa [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com), va aggiunto il costo del libretto, che il Ministero dell’Economia stabilirà con cadenza biennale.

Contestualmente è stata abolita la tassa annuale, in precedenza pari sempre a 40,29 euro, da pagare per i viaggi all’infuori dell’Unione europea.

*«Attualmente - spiega - il passaporto è soggetto, al momento dell’emissione, al rimborso del costo del libretto (42,50 euro) e a una tassa (40,29 euro). Per l’uso al di fuori dell’Unione Europea, la tassa di 40,29 euro è dovuta ogni anno. In analogia a quanto fanno i nostri maggiori partner internazionali, ho proposto di riformare il meccanismo di tassazione del passaporto, unificando tutti i tributi attualmente previsti in un’unica tassa pagata al momento dell’emissione (73,50 euro più il costo del libretto, lasciato invariato a 42,50 euro) - aggiunge - rispetto all’attuale costo di emissione, l’importo è aumentato per compensare il minore introito derivante dalle tasse annuali che non saranno più dovute».*

### 03/06/14 - Gli italiani non rinunciano alla vacanza, ma limitano le spese (ttg)

Gli italiani non rinunciano a viaggiare, nonostante la crisi, anzi: oltre la metà di loro sta cercando di programmare più vacanze rispetto allo scorso anno.

Sono confortanti i risultati del sondaggio nazionale condotto da Skyscannerr, che ha rilevato come il 56 per cento dei nostri connazionali stia pianificando un periodo di riposo maggiore rispetto a quello preso nel 2013. Permane la grande attenzione alla spesa e il 78 per cento degli italiani ha intenzione di contenere in media il budget entro i 1.989 euro. La metà riesce ad attenersi al budget prefissato, mentre il 28 per cento dichiara di spendere regolarmente di più.

Questa percentuale risulta essere comunque abbastanza bassa se si confronta a quella degli spagnoli dove, il 52 per cento degli intervistati dichiara di sfiorare puntualmente il proprio budget.

I più abili a rispettare le previsioni di spesa sono i giovani tra i 18 e i 24 anni (64 per cento).

Le differenze di sesso si fanno sentire nella programmazione delle vacanze: gli uomini stanno programmando di spendere di più sui viaggi di quest’anno (2.313 euro), mentre le donne sono un po’ più caute (1.663 euro).

Il 76 per cento degli uomini si prefissa un budget per le proprie vacanze contro un 79 per cento delle donne. Ma solo il 25 per cento delle donne supera il budget prefissato, contro il 30 per cento degli uomini che non riesce a rimanere nei limiti di spesa stabiliti.

### 03/06/14 - La differenza tra agenzie e web (spiegata a mio figlio) (ttg)

Ho deciso di iniziare da lì, da quel muro trasparente che **separa le agenzie fisiche dai viaggi online**. Invisibile ai più, tranne a chi lavora nel settore. La questione da risolvere, del resto, non era facile: spiegare a mio figlio che lavoro faccio. Ne ho avvertito la necessità, per una semplice questione di reciproca conoscenza. Problema complesso, dal momento che talvolta mi risulta difficile spiegare il mondo del turismo anche ad amici con tanto di laurea. Figuriamoci a un giovane virgulto. Insomma, non sapevo da che parte cominciare. Poi lo spunto mi è arrivato da questa **immagine**: una foto scattata da chissachi e rimbalzata su internet, arrivata sul mio computer tramite un tweet di ninjamarketing. Mi è sembrato un buon punto di partenza, alla sua portata. Così mi sono seduto di fronte a lui e gli mostrato l’immagine sul tablet (Io so, è stato un colpo basso: il touch screen su di lui ha sempre un effetto dirompente). Poi mi sono ricordato che non conosce ancora l’inglese, così ho iniziato a spiegare. “È un cartello esposto in un esercizio commerciale (poco importa di che tipo), tramite il quale il titolare avverte i clienti che in quel negozio si offrono tre tipi di servizi: **buono, economico, veloce**”. Mio figlio mi seguiva, apparentemente attento (ma sospetto che fosse più interessato al tablet). “Il problema - ho proseguito - è che non si possono avere tutti e tre assieme. Nossignore. Bisogna sceglierne solo due e rinunciare al terzo. Insomma, chi vuole essere servito **bene e a basso costo** dovrà rinunciare alla velocità. Chi invece **ha fretta e vuole pagare poco**, dovrà fare a meno della qualità. E chi vuole rapidità e alto livello... dovrà sborsare”.

Mio figlio mi ha guardato con aria interrogativa (lo fa spesso, e questo dovrebbe farmi sorgere delle domande...). Gli occhi però erano ancora fissi su di me, e questo mi ha fatto pensare che attendesse ulteriori spiegazioni. Allora ho riassunto: "Se vuoi passare intere serate a cercare l'offerta più conveniente e più adatta a te, puoi spendere **ore e ore su internet**. Ma ci metterai molto tempo. Se vuoi invece qualcuno che ti serva bene e in fretta, andrai in **agenzia di viaggi** e pagherai un professionista". Edo (ovvero mio figlio. Scusate se prima non vi ho detto il suo nome. Ma con voi ci conosciamo da poco, non volevo subito entrare in confidenza) mi ha accennato un sorriso e niente di più. Ma avevo dimenticato uno dei tre casi, e ho avuto l'impressione che lui lo sapesse. "Se vuoi fare a meno della qualità... troverai sempre qualcuno, fisico o online, che ti farà pagare poco e ti servirà in fretta". Avevo finito. Mi aspettavo un cenno di risposta da parte di Edo. Invece non è arrivato. Ho attribuito la colpa a mia moglie, che in quel momento è entrata nella stanza con un biscotto. La mamma è sempre la mamma (e il biscotto è sempre il biscotto), così Edo è gattonato via per farsi prendere in braccio da lei. Dimenticavo: mio figlio ha un anno, sta faticosamente cercando di conquistare la posizione eretta e le sue parole risultano a me perlopiù incomprensibili. Ma quella volta si è fatto capire benissimo: sgranocchiando il biscotto in braccio alla mamma, mi ha detto con gli occhi: "Papà, con me hai fatto un grave errore di marketing...". Sto ancora cercando di capire quale.

### **03/06/14 - Tasi e Tari: il fisco chiede il conto ai consumatori al momento di prenotare le vacanze (ttg)**

Per l'Italia, l'ingorgo fiscale è ormai un'abitudine. E quest'anno arriva sul finire dei ponti di primavera, quando le aziende del turismo organizzato attendono il via alle prenotazioni per l'estate.

Esclusi coloro che si sono tutelati con la prenotazione anticipata (una quota non trascurabile, stando a quanto affermano i tour operator, ma non certo maggioritaria), per molti viaggiatori sono questi i giorni in cui si iniziano a fare i conti su budget per le vacanze ed eventuali destinazioni.

E proprio nel medesimo periodo arrivano le scadenze delle nuove Tari e Tasi. Per quest'ultima, la data da segnare sul calendario di giugno è il 16 (per i cittadini dei circa 2.200 comuni che hanno già comunicato le aliquote), mentre la Tari prevede scadenze differenziate a seconda delle città, ma comunque in queste settimane.

Insomma, ancora una volta le agenzie dovranno battere la concorrenza delle tasse.

### **29 MAGGIO 2014, - Turismo supererà ritmo Pil mondiale: testa a testa Cina-Usa (travelno stop)**

Il settore dei viaggi crescerà più in fretta del Pil mondiale nel giro dei prossimi dieci anni a un ritmo del 5,4% all'anno. E' quanto prevede uno studio condotto da Oxford Economics e commissionato da Amadeus, secondo cui la crescita sarà guidata dai grandi mercati emergenti, con la Cina che mira a superare gli Stati Uniti per diventare quest'anno il più grande mercato turistico outbound del mondo e il più grande mercato nazionale entro il 2017. Entro il prossimo decennio, infatti, raggiungerà quota 220 milioni il numero di famiglie cinesi in grado di permettersi viaggi all'estero.

Ma la crescita non sarà esclusivamente per la Cina: le stime mostrano che gli altri grandi mercati emergenti come Russia, Brasile, India, Indonesia e Turchia avranno una crescita media superiore al 5% all'anno per i prossimi 10 anni. Questa sarà guidata in gran parte dalla crescente ricchezza e dal cambiamento delle abitudini dei consumatori.

I viaggi d'affari - rivela poi lo studio - riprenderanno i collegamenti tra Oriente e Occidente per incentivare una nuova domanda, ma i viaggi business occidentali a corto raggio non raggiungeranno i livelli pre-2008, almeno fino al 2018. L'Asia rappresenterà il 55% della crescita globale dei viaggi d'affari nei prossimi dieci anni. La crescita del viaggio aereo sarà guidata dalle economie emergenti quali l'India, l'Indonesia e la Russia, come il traffico aereo non-OCSE che è destinato a superare quello dei membri dell'OCSE per la prima volta, diventando la più grande fonte di traffico aereo globale entro il 2023.

Infine, i modelli di business delle compagnie aeree tradizionali e low cost stanno convergendo in misura considerevole. I vettori low cost stanno infatti indirizzando il mercato dei viaggi aziendali - che è stato tradizionalmente servito dai vettori tradizionali - con l'obiettivo di assicurarsi una crescita continua ora che il settore dei viaggi leisure a basso costo è relativamente maturo.

### **29 maggio 2014 - Etihad: ecco il via libera al matrimonio con Alitalia (travel quotidiano)**

Via libera al matrimonio tra Etihad e Alitalia. Secondo quanto anticipato oggi da Il Messaggero, il cda della compagnia aerea di Abu Dhabi riunito lo lunedì scorso lunedì, ha dato il via libera all'operazione. Ancora irrisolte, secondo il quotidiano romano, questioni marginali visto che nei fatti pressoché tutti i desiderata degli arabi sono stati accolti. Primo tra tutti quello sul nodo esuberi. Etihad ne ha chiesti circa 3 mila e dà per scontato che l'intervento governativo con il Fondo Volo assorba tutti i costi della riduzione di personale, mentre Gabriele Del Torchio, ad di Alitalia, è fermo a quota 2.600. Da Abu Dhabi è arrivata la disponibilità a trovare un compromesso, accettando la possibilità di modulare i risparmi, rispettando contestualmente l'indicazione sui tetti di spesa. In queste ore gli studi legali della compagnia tricolore, spiega Il Messaggero, stanno mettendo a punto un pre-accordo in cui si definiscono i reciproci impegni. Per l'annuncio ufficiale forse si dovrà aspettare ancora qualche giorno.

## 29 MAGGIO 2014 - La trafila dell'acquisto di un viaggio passa da web e adv (travelno stop)

E' il turismo l'industria più evoluta del comparto e-commerce italiano con il 25% del giro d'affari sulla rete. Negli ultimi sei mesi il 45,2% degli acquirenti online italiani, circa 7,2 milioni di individui, ha comperato almeno una volta su internet un prodotto di viaggio. Di questi 3,7 milioni hanno acquistato biglietti di aerei, treni, navi di tratte di lunga percorrenza per motivi personali o di business (si tratta del 43,8% del totale del campione considerato nella ricerca di 8,5 milioni di individui). Seguono le prenotazioni di hotel con 3 milioni di acquirenti e le vacanze modulari (2,8 milioni).

Ma lo studio rivela anche che una quota compresa tra l'8% e il 15% degli acquirenti di soggiorni e vacanze decide di effettuare un acquisto online dopo la visita in un'agenzia tradizionale. D'altra parte, il 25% degli acquisti di soggiorni e vacanze in un'agenzia tradizionale avviene dopo che gli stessi acquirenti hanno maturato online la decisione di acquisto, generalmente attraverso la consultazione del sito della destinazione della loro vacanza.

### 29 maggio 2014 - Ferrovie: Michele Elia è il nuovo amministratore delegato (travel quotidiano)

Oggi l'assemblea degli azionisti di Ferrovie dello Stato ha nominato Michele Elia nuovo amministratore delegato, al posto di Mauro Moretti, che è passato al vertice di Finmeccanica. Elia è nelle Ferrovie dal 1975, ultimamente con l'incarico di amministratore delegato di Rfi-Rete ferroviaria italiana. Ora la priorità per le Ferrovie «è andare avanti con il piano industriale che è stato presentato, questo per noi è un must» ha dichiarato il neo ad. L'assemblea degli azionisti ha poi rinnovato anche tutto il consiglio di amministrazione: tra le novità l'ingresso di due donne: Daniela Carosio e Simonetta Giordani.

### Turismo a Roma, un tavolo contro l'abusivismo (turismo attualità)

27/05/2014 - Un tavolo tecnico allargato alle associazioni di categoria per definire i migliori strumenti per contrastare il fenomeno delle strutture ricettive non in regola o abusive e dell'evasione del contributo di soggiorno. La prima riunione del gruppo di lavoro, istituito dall'Amministrazione capitolina, si è tenuta nei giorni scorsi presso il dipartimento Attività Produttive di Roma Capitale alla presenza **dell'assessore alla Roma produttiva Marta Leonori, i tecnici del dipartimento Turismo e del dipartimento Risorse economiche, rappresentanti di Unindustria, Federalberghi, Confesercenti, Aequa Roma, Guardia di Finanza e Polizia Locale.** Sono stati analizzati i dati scaturiti dalle misure messe in campo dall'Amministrazione fino ad oggi: banche dati condivise tra dipartimenti (Turismo e Risorse economiche) per i controlli e il recupero dell'evasione dei contributi, campagna di controllo sul territorio avviata dal nucleo Roma Sicura della Polizia Locale, lavoro anche in collaborazione con la Regione Lazio per norme e sanzioni più gravi nei casi di irregolarità e abusivismo. *“Evasione e abusivismo sono due fenomeni da contrastare anche con maggiore coordinamento e organizzazione all'interno della macchina amministrativa capitolina – ha dichiarato l'assessore Marta Leonori – perché impoveriscono l'immagine della città e creano una concorrenza sleale verso gli operatori regolari. Riuscire a controllare l'evasione e aumentare così le entrate potrebbe costituire le basi, inoltre, per diminuire la pressione del contributo di soggiorno. Stiamo lavorando, inoltre, con la Regione per aggiornare le norme e prevedere anche l'ipotesi estrema di chiusura o sospensione dell'attività per chi ripetutamente si pone fuori dalle regole. Abbiamo avviato una condivisione delle banche dati interne all'Amministrazione. Maggiori e più efficaci controlli devono servire a creare un contesto più sicuro per turisti e operatori”.*